Roma li 15 giugno 1967

Egregio Dottore,

Le trasmetto copia di una circolare della Federazione della CISL e La prego di gradire i miei più distinti ossequi.

(Salomone Aldo)

==========

Al Preg.Dott.

Dante BELOSI

Rettorato

ROMA

C.I.S.L. F.I.L.S.

Federazione Provinciale Lavoratori Statali
Via L. Muratori, 29

Roma, 12 giugno 1967

Colleghi,

la C.I.SL. ha presentato, per la prima volta, la propria lista di candidati per la elezione della Commissione Interna presso il Policlinico dell'Università di Roma ottenendo l'assegnazione di un seggio.

Tale risultato viene considerato, sia pure nella sua esiguità, un successo per due motivi:

1°) - solo da pochi mesi la nostra Organizzazione ha iniziato la sua attività;

2°) - il breve periodo di tempo non ha consentito che i principi, i metodi e l'impegno che usiamo mettere nell'affrontare i problemi dei lavoratori fossero sufficientemente conosciuti.

La nostra Organizzazione nell'interno dell'Università e delle Cliniche Universitarie è in via di costituzione, preferiamo andare piano ma curare la scelta di uomini che diano la massima garenzia come è sempre stato nostro costume. Assumersi la responsabilità di rappresentare la base è problema tanto grave e richiede un così alto spirito di sacrificio e di rinuncia che non è facile trovare elementi che siano disposti ad assumersi tale compito, se si tiene conto in particolare che un vero dirigente sindacale oltre a saper dare dimostrazione di spirito di sacrificio deve se necessario trascurare anche l'interesse personale.

Si nota inoltre che su 1748 aventi diritto al voto solo 1005 dipendenti hanno espresso la loro scelta. Una così alta percentuale di astenuti dimostra essenzialmente come non si sia ancora affermata quella fiducia negli organismi democratici che i sindacati pongono al servizio dei lavoratori per la loro tutela.

La CISL ritiene, pertanto, che la prima azione da svolgersi sia quella di scuotere dalla abulia questi colleghi e far loro comprendere che rinunciare ai mezzi che la democrazia ha posto a loro disposizione si concreta in vero e proprio autolesionismo.

Il lavoro che dovrà svolgere la Commissione Interna, pure nei limiti dei compiti che alla Commissione Interna stessa sono assegnati dagli accordi interconfederali, sono, nel settore delle cliniche universitarie, particolarmente importanti e richiederanno al di sopra e al di fuori di ogni polemica lo sforzo congiunto degli uomini di buona volontà.

La Federazione Romana Statali ringrazia coloro che hanno dato il voto di preferenza alla lista della C.I.S.L. ed in cambio assume l'impegno di seguire il settore in modo particolarissimo, ogni lavoratore iscritto o simpatizzante sappia che la porta della Federazione Romana gli è sempre aperta e che ogni problema che verrà sottoposto, sarà esaminato, per essere affrontato con estrema cura e serietà.

Colleghi,

nuove lotte ci attendono e qui vale la pena di accennarne solo alcune: sistemazione dei cambi, contrattisti, concorsi, ampliamento organici, orari di servizio ecc.

Il risultato positivo sarà più rapidamente raggiungibile quanto più forte sarà il sindacato; per questo l'invito a tutti i colleghi che hanno creduto sino ad oggi di potersi estraniare da una scelta sindacale di voler aderire alla C.I.S.L.

./.

Ai colleghi della C.G.I.L. diciamo che, fermi restando i principi di fondo che ci differenziano, siamo sempre disposti a trattare e a discutere i problemi che riguardano i lavoratori stessi.

E' bene,peraltro;si sappia che non tollereremo più che nei nostri confronti ci si serva dell'arma bassa della calunnia e volgare dell'ingiuria. In democrazia il metro che deve distinguere - oltre alla bontà dei principi - è la volontà e la capacità di operare per il bene di tutti.

Di questo nostro spirito riteniamo di dare una prima prova non impugnando i risultati della elezione della Commissione Interna, come pure sarebbe nostro diritto, per essersi il seggio elettorale trasferito per lo scrutinio dei voti nella sede della CGIL non consentendo perciò, secondo quanto previsto dagli accordi, agli elettori di assistere allo scrutinio stesso e senza che si sia avuta la sensibilità di informarne preventivamente la scrivente Federazione.Ne vale il fatto che del seggio facessero parte nostri rappresentanti in quanto gli stessi non hanno posto il loro veto non conoscendo le disposizioni che regolano la materia.

Amici,

la C.I.S.L. non vi chiede di darle fiducia con una firma in bianco,desidera solo che seguiate la sua azione e se lo merita confida di essere sostenuta con l'adesione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fulvio Fenocchio)

C.I.S.L. F.I.L.S.

Federazione Provinciale Lavoratori Statali
Via L. Muratori, 29

Roma, 12 giugno 1967

Colleghi,

la C.I.SL. ha presentato, per la prima volta, la propria lista di candidati per la elezione della Commissione Interna presso il Policlinico dell'Università di Roma ottenendo l'assegnazione di un seggio.

Tale risultato viene considerato, sia pure nella sua esiguità, un successo per due motivi:

1°) - solo da pochi mesi la nostra Organizzazione ha iniziato la sua attività;

2°) - il breve periodo di tempo non ha consentito che i principi, i metodi e l'impegno che usiamo mettere nell'affrontare i problemi dei lavoratori fossero sufficientemente conosciuti.

La nostra Organizzazione nell'interno dell'Università e delle Cliniche Universitarie è in via di costituzione, preferiamo andare piano ma curare la scelta di uomini che diano la massima garanzia come è sempre stato nostro costume. Assumersi la responsabilità di rappresentare la base è problema tanto grave e richiede un così alto spirito di sacrificio e di rinuncia che non è facile trovare elementi che siano disposti ad assumersi tale compito, se si tiene conto in particolare che un vero dirigente sindacale oltre a saper dare dimostrazione di spirito di sacrificio deve se necessario trascurare anche l'interesse personale.

Si nota inoltre che su 1748 aventi diritto al voto solo 1005 dipendenti hanno espresso la loro scelta. Una così alta percentuale di astenuti dimostra essenzialmente come non si sia ancora affermata quella fiducia negli organismi democratici che i sindacati pongono al servizio dei lavoratori per la loro tutela.

La CISL ritiene, pertanto, che la prima azione da svolgersi sia quella di scuotere dalla abulia questi colleghi e far loro comprendere che rinunciare ai mezzi che la democrazia ha posto a loro disposizione si concreta in vero e proprio autolesionismo.

Il lavoro che dovrà svolgere la Commissione Interna, pure nei limiti dei compiti che alla Commissione Interna stessa sono assegnati dagli accordi interconfederali, sono, nel settore delle cliniche universitarie, particolarmente importanti e richiederanno al di sopra e al di fuori di ogni polemica lo sforzo congiunto degli uomini di buona volontà.

La Federazione Romana Statali ringrazia coloro che hanno dato il voto di preferenza alla lista della C.I.S.L. ed in cambio assume l'impegno di seguire il settore in modo particolarissimo, ogni lavoratore iscritto o simpatizzante sappia che la porta della Federazione Romana gli è sempre aperta e che ogni problema che verrà sottoposto, sarà esaminato, per essere affrontato con estrema cura e serietà.

Colleghi,

nuove lotte ci attendono e quì vale la pena di accennarne solo alcune: sistemazione dei cambi, contrattisti, concorsi, ampliamento organici, orari di servizio ecc.

Il risultato positivo sarà più rapidamente raggiungibile quanto più forte sarà il sindacato; per questo l'invito a tutti i colleghi che hanno creduto sino ad oggi di potersi estraniare da una scelta sindacale di voler aderire alla C.I.S.L.

./.

Ai colleghi della C.G.I.L. diciamo che, fermi restando i principi di fondo che ci differenziano, siamo sempre disposti a trattare e a discutere i problemi che riguardano i lavoratori stessi.

E' bene, peraltro, si sappia che non tollereremo più che nei nostri confronti ci si serva dell'arma bassa della calunnia e volgare dell'ingiuria. In democrazia il metro che deve distinguere - oltre alla bontà dei principi - è la volontà e la capacità di operare per il bene di tutti.

Di questo nostro spirito riteniamo di dare una prima prova non impugnando i risultati della elezione della Commissione Interna, come pure sarebbe nostro diritto, per essersi il seggio elettorale trasferito per lo scrutinio dei voti nella sede della CGIL non consentendo perciò, secondo quanto previsto dagli accordi, agli elettori di assistere allo scrutinio stesso e senza che si sia avuta la sensibilità di informarne preventivamente la scrivente Federazione. Ne vale il fatto che del seggio facessero parte nostri rappresentanti in quanto gli stessi non hanno posto il loro veto non conoscendo le disposizioni che regolano la materia.

Amici,

la C.I.S.L. non vi chiede di darle fiducia con una firma in bianco, desidera solo che seguiate la sua azione e se lo merita confida di essere sostenuta con l'adesione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Fulvio Fenocchio)

Mod. 1000

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

3 Giugno 1967

Egregio dottore,

Le trasmetto copia di una circ-olare della Federazione Provinciale CISL e La prego gradire i miei piu distinti ossequi

(Salomone Aldo)

==========

Al Preg.mo dott.
Dante Pelosi
Rettorato

SEDE

tip. v. ferri - roma - (10.000) 1-65

C.I.S.L. F.I.L.S

FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI STATALI
Via L. Muratori, 29 - ROMA

Roma, 1 giugno 1967

Colleghi,

il giorno 30 maggio u.s. il Prof. ASTUTI ha ricevuto i nostri dirigenti sindacali Dr. MANLIO SPANDONARO, Dr. FULVIO FENOCCHIO e il Rag. ALDO SALOMONE.

Nel corso del colloquio, che rientra nei normali contatti fra la nostra Organizzazione Sindacale e l'Amministrazione Universitaria, sono stati esaminati e discussi i seguenti argomenti:

A) - Esame delle percentuali di riparto dei proventi clinica in considerazione delle decisioni adottate recentemente dal Consiglio dei Clinici;
B) - Sistemazione del personale di sostituzione;
C) - Liquidazione delle competenze arretrate spettanti al personale in servizio presso le cliniche;
D) - Contatti fra Sindacato ed Amministrazione.

Sul punto A) i nostri dirigenti, nel prendere atto del lavoro svolto dall'Amministrazione Universitaria, hanno prospettato l'opportunità che un nostro rappresentante partecipi attivamente alla ricerca del metodo più consono alla distribuzione dei proventi stessi al personale interessato. Il Prof. Astuti si è riservato di far conoscere il pensiero dell'Amministrazione, sulla richiesta.

Sul punto B) il Prof. Astuti ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha deliberato di procedere alla sistemazione del personale di sostituzione (cambi) con i seguenti criteri: n. 230 unità a contratto annuale da assegnare in soprannumero presso le cliniche universitarie; n. 180 unità a contratto trimestrale (luglio settembre) per sostituire il personale che usufruisce delle ferie estive; n. 30 unità a contratto semestrale (periodo invernale) per sopperire alle assenze per malattia.

I nostri dirigenti, nel ringraziare l'Amministrazione Universitaria per aver impostato e risolto il problema delle "sostituzioni", hanno prospettato l'opportunità che venga nominata una Commissione alla quale siano chiamati a far parte anche i rappresentanti Sindacali della categoria. Detta Commissione dovrà provvedere alla compilazione di una graduatoria di merito che tenga presente: a) l'anzianità di servizio b) il rendimento c) la situazione familiare e tutti quegli elementi utili al fine di evitare ingiustizie.

Il Prof. Astuti ha assicurato i nostri dirigenti che prenderà in esame la proposta e farà conoscere il pensiero dell'Amministrazione. Sul punto C) il Prof. Astuti informa che l'Amministrazione ha intensificato il lavoro della liquidazione degli arretrati spettanti al personale, assegnando alla Divisione VII - Policlinico - un congruo numero di impiegati, per cui si spera, al più presto, di definire una annosa vertenza.

./.

Per quanto concerne i contatti fra Sindacato ed Amministrazione i nostri dirigenti hanno fatto presente la nececsità che questi avvengano il più frequentemente possibile ed in ogni caso ogni volta che si debbano adottare decisioni sia di carattere economico che normativo riguandanti il personale - ciò anche al fine di giungere ad una auspicabile collaborazione tra i sindacati e Amministrazione con sicuri positivi risultati anche ai fini dell'efficienza del servizio.-

Per concludere si informa il personale interessato che nel bollettino ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione parte IIª n. 23 dell'8 giugno 67 pag.238 è stato pubblicato un bando di concorso per n. 165 posti di portantino di ruolo organico presso l'Università di Roma e il termine della presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 luglio 1967 per cui si invita il personale interessato a prendere visione del bando di concorso e di chiedere alla Divisione VII-Sez.2 Policlinico tutte le informazioni del caso.

- Questo Sindacato si riserva di comunicare , tempestivamente, le notizie circa il concorso a 294 posti di infermiera di Rolo Organico.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE
(Fulvio Fenocchio)

C.I.S.L. F.I.L.S

FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI STATALI
Via L. Muratori, 29 - ROMA

Roma, 1 giugno 1967

Colleghi,

il giorno 30 maggio u.s. il Prof. ASTUTI ha ricevuto i nostri dirigenti sindacali Dr. MANLIO SPANDONARO, Dr. FULVIO FENOCCHIO e il Rag. ALDO SALOMONE.

Nel corso del colloquio, che rientra nei normali contatti fra la nostra Organizzazione Sindacale e l'Amministrazione Universitaria, sono stati esaminati e discussi i seguenti argomenti:

A) - Esame delle percentuali di riparto dei proventi clinica in considerazione delle decisioni adottate recentemente dal Consiglio dei Clinici;
B) - Sistemazione del personale di sostituzione;
C) - Liquidazione delle competenze arretrate spettanti al personale in servizio presso le cliniche;
D) - Contatti fra Sindacato ed Amministrazione.

Sul punto A) i nostri dirigenti, nel prendere atto del lavoro svolto dall'Amministrazione Universitaria, hanno prospettato l'opportunità che un nostro rappresentante partecipi attivamente alla ricerca del metodo più consono alla distribuzione dei proventi stessi al personale interessato. Il Prof. Astuti si è riservato di far conoscere il pensiero dell'Amministrazione, sulla richiesta.

Sul punto B) il Prof. Astuti ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha deliberato di procedere alla sistemazione del personale di sostituzione (cambi) con i seguenti criteri: n. 230 unità a contratto annuale da assegnare in soprannumero presso le cliniche universitarie; n. 180 unità a contratto trimestrale (luglio settembre) per sostituire il personale che usufruisce delle ferie estive; n. 30 unità a contratto semestrale (periodo invernale) per sopperire alle assenze per malattia.

I nostri dirigenti, nel ringraziare l'Amministrazione Universitaria per aver impostato e risolto il problema delle "sostituzioni", hanno prospettato l'opportunità che venga nominata una Commissione alla quale siano chiamati a far parte anche i rappresentanti Sindacali della categoria. Detta Commissione dovrà provvedere alla compilazione di una graduatoria di merito che tenga presente: a) l'anzianità di servizio b) il rendimento c) la situazione familiare e tutti quegli elementi utili al fine di evitare ingiustizie.

Il Prof. Astuti ha assicurato i nostri dirigenti che prenderà in esame la proposta e farà conoscere il pensiero dell'Amministrazione. Sul punto C) il Prof. Astuti informa che l'Amministrazione ha intensificato il lavoro della liquidazione degli arretrati spettanti al personale, assegnando alla Divisione VII - Policlinico - un congruo numero di impiegati, per cui si spera, al più presto, di definire una annosa vertenza.

./.

Per quanto concerne i contatti fra Sindacato ed Amministrazione i nostri dirigenti hanno fatto presente la necessità che questi avvengano il più frequentemente possibile ed in ogni caso ogni volta che si debbano adottare decisioni sia di carattere economico che normativo riguardanti il personale - ciò anche al fine di giungere ad una auspicabile collaborazione tra i sindacati e Amministrazione con sicuri positivi risultati anche ai fini dell'efficienza del servizio.-

Per concludere si informa il personale interessato che nel bollettino ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione parte II^ n. 23 dell'8 giugno 67 pag.238 è stato pubblicato un bando di concorso per n. 165 posti di portantino di ruolo organico presso l'Università di Roma e il termine della presentazione delle domande scade improrogabilmente il 25 luglio 1967 per cui si invita il personale interessato a prendere visione del bando di concorso e di chiedere alla Divisione VII-Sez.2 Policlinico tutte le informazioni del caso.

- Questo Sindacato si riserva di comunicare , tempestivamente, le notizie circa il concorso a 294 posti di infermiera di Rolo Organico.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE
(Fulvio Fenocchio)

Mod. 1006

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Roma li 31 maggio 1967

Egregio Dottore,

Le trasmetto copia di una circolare della C.I.S.L. e La prego gradire i miei più devoti ossequi

(Salomone Aldo)

==========

Al preg.Dott. Dante PELOSI
Uffici del Rettorato
SEDE

tip. v. ferri - roma - (10.000) 1-66

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 30 maggio 1967

- AI DIPENDENTI DELLE CLINICHE UNIVERSITARIE

COERENZA DELLA PROPAGANDA CGIL

Nel tentativo di recuperare il terreno che sentono sfuggire sotto i piedi e di difendere le loro personali posizioni, alcuni dirigenti della C.G.I.L. si sfogano accusando aderenti e dirigenti della C.I.S.L. di non avere respinto le offerte della C.G.I.L., e di non avere accettato protezione e sottomissioni.

In questo tentativo non rinunciano a fare dichiarazioni false e calunniose.

Il personale deve giudicare su questo ennesimo tentativo di trasferire sul piano del pettegolezzo personale una propaganda che non trova nelle azioni e nelle realizzazioni elementi di convinzione e di adesioni.

Colleghi delle Cliniche Universitarie - date la vostra risposta a chi credeva di poter continuare ad ingannare il personale con le inutili epacconate e le parole facili ed impudenti.

Per parte nostra risponderemo agli insulti nelle sedi adeguate e nei momenti opportuni.

Se volete che i programmi che vogliamo attuare trovino più rapide soluzioni dovrete iscrivervi alla C.I.S.L. e votare la lista C.I.S.L. per le elezioni di Commissione Interna.

p . IL COMITATO DI COORDINAMENTO

(Dr. Manlio Spandonaro)

Manlio Spandonaro

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 30 maggio 1967

- AI DIPENDENTI DELLE CLINICHE UNIVERSITARIE

COERENZA DELLA PROPAGANDA CGIL

Nel tentativo di recuperare il terreno che sentono sfuggire sotto i piedi e di difendere le loro personali posizioni, alcuni dirigenti della C.G.I.L. si sfogano accusando aderenti e dirigenti della C.I.S.L. di non avere respinto le offerte della C.G.I.L., e di non avere accettato protezione e sottomissioni.

In questo tentativo non rinunciano a fare dichiarazioni false e calunniose.

Il personale deve giudicare su questo ennesimo tentativo di trasferire sul piano del pettegolezzo personale una propaganda che non trova nelle azioni e nelle realizzazioni elementi di convinzione e di adesioni.

Colleghi delle Cliniche Universitarie - date la vostra risposta a chi credeva di poter continuare ad ingannare il personale con le inutili epacconate e le parole facili ed impudenti.

Per parte nostra risponderemo agli insulti nelle sedi adeguate e nei momenti opportuni.

Se volete che i programmi che vogliamo attuare trovino più rapide soluzioni dovrete iscrivervi alla C.I.S.L. e votare la lista C.I.S.L. per le elezioni di Commissione Interna.

p . IL COMITATO DI COORDINAMENTO

(Dr. Manlio Spandonaro)

Manlio Spandonaro

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO NAZIONALE DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 29 Maggio 1967

AI DIPENDENTI DELLE CLINICHE UNIVERSITARIE

ECCO COSA E' AVVENUTO NEI TANTI ANNI DI EGEMONIA SINDACALE DELLA C.G.I.L. NELLE CLINICHE UNIVERSITARIE:

Il personale a rapporto precario é aumentato di continuo, assunto con condizioni inique senza che si trovassero per esso una decorosa sistemazione e mentre centinaia di posti di organico rimanevano vacanti senza che nessuno si preoccupasse di far bandire i concorsi.

Gli operai hanno atteso invano una più giusta classificazione professionale ed economica, mentre colleghi più fortunati di amministrazioni nelle quali - guarda caso - opera quasi esclusivamente la C.I.S.L., ottenevano più alte paghe e uno statp giuridico simile a quello degli impiegati.

La ripartizione dei proventi é stata risolta - secondo le affermazioni dei dirigenti della CGIL - infinite volte.....ma il personale ancora attende.

Le pratiche più banali hanno atteso anni per la loro definizione.

le ingiustizie più palesi sono state attuate senza che nessuno intervenisse in occasione dei passaggi nei ruoli del personale contrattista avente diritto.

Il personale, lasciato in balia del dispotismo di chi riesce ad assumere più potere e prepotenza, si é visto imporre orari e condizioni di lavoro inaccettabili.

I sussidi sono stati distribuiti con criteri almeno assurdi.

NEI POCHI MESI TRASCORSI DA QUANDO LA CISL E' INTERVENUTA PER RIPORTARE ORDINE E DEMOCRAZIA NELLE VOSTRE SEDI DI LAVORO,

1) l'orario di servizio é in corso di regolamentazione;

2) la ripartizione dei proventi assume prospettive favorevoli;

3) i cambi vengono assunti a contratto;

4) l'adeguamento degli organici e la sistemazione giuridica ed economica degli operai forma oggetto di avanzate trattative con le autorità competenti.

MA SOPRATTUTTO IL SINDACATO ACQUISTA RISPETTO E CONSIDERAZIONE.

COLLEGHI,

date fiducia con il vostro voto a chi senza demagogia o spreco di parole sta risolvendo grossi problemi sostituendo alle vane promesse i fatti.

Rafforzate la posizione di chi vi assicura la reale tutela dei vostri interessi e l'affermazione del sindacato moderno e democratico.

p. IL COMITATO DI COORDINAMENTO

(Dr.Manlio Spandonaro)

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO NAZIONALE DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 29 Maggio 1967

AI DIPENDENTI DELLE CLINICHE UNIVERSITARIE

ECCO COSA E' AVVENUTO NEI TANTI ANNI DI EGEMONIA SINDACALE DELLA C.G.I.L. NELLE CLINICHE UNIVERSITARIE:

Il personale a rapporto precario é aumentato di continuo, assunto con condizioni inique senza che si trovassero per esso una decorosa sistemazione e mentre centinaia di posti di organico rimanevano vacanti senza che nessuno si preoccupasse di far bandire i concorsi.

Gli operai hanno atteso invano una più giusta classificazione professionale ed economica, mentre colleghi più fortunati di amministrazioni nelle quali - guarda caso - opera quasi esclusivamente la C.I.S.L., ottenevano più alte paghe e uno statp giuridico simile a quello degli impiegati.

La ripartizione dei proventi é stata risolta - secondo le affermazioni dei dirigenti della CGIL - infinite volte.....ma il personale ancora attende.

Le pratiche più banali hanno atteso anni per la loro definizione.

le ingiustizie più palesi sono state attuate senza che nessuno intervenisse in occasione dei passaggi nei ruoli del personale contrattista avente diritto.

Il personale, lasciato in balia del dispotismo di chi riesce ad assumere più potere e prepotenza, si é visto imporre orari e condizioni di lavoro inaccettabili.

I sussidi sono stati distribuiti con criteri almeno assurdi.

NEI POCHI MESI TRASCORSI DA QUANDO LA CISL E' INTERVENUTA PER RIPORTARE ORDINE E DEMOCRAZIA NELLE VOSTRE SEDI DI LAVORO,

1) l'orario di servizio é in corso di regolamentazione;

2) la ripartizione dei proventi assume prospettive favorevoli;

3) i cambi vengono assunti a contratto;

4) l'adeguamento degli organici e la sistemazione giuridica ed economica degli operai forma oggetto di avanzate trattative con le autorità competenti.

M. SOPRATTUTTO IL SINDACATO ACQUISTA RISPETTO E CONSIDERAZIONE.

COLLEGHI,

date fiducia con il vostro voto a chi senza demagogia o spreco di parole sta risolvendo grossi problemi sostituendo alle vane promesse i fatti.

Rafforzate la posizione di chi vi assicura la reale tutela dei vostri interessi e l'affermazione del sindacato moderno e democratico.

p. IL COMITATO DI COORDINAMENTO

(Dr. Manlio Spandonaro)

C. I. S. L. - F. I. L. S.
Federazione Provinciale Lavoratori Statali
Via L. Muratori, 29 - Telefono 779.296
ROMA

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 11 maggio 1967

Le trasmetto copia di un nostro comunicato e La prego gradire distinti saluti.

(Aldo Salomone)

Preg.mo Dr.
DANTE PELOSI
Università
ROMA

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma - Via L. Muratori, 29

PERCHE' LA C.I.S.L. NON SCIOPERA

Venuti a conoscenza dello sciopero proclamato dalla C.G.I.L. per il 12 maggio 1967, rendiamo noto che la C.I.S.L. non aderisce a tale sciopero.

1) Quando decideremo di ricorrere allo sciopero - per ragioni valide - sarà la base, la categoria, che dovrà decidere in merito. In un Sindacato democratico qual'è il nostro, non è il vertice che da gli ordini, ma bensì è la base che dopo dibattiti e discussioni - decide.

2) L'orario di servizio del personale statale, è una delle indicazioni primarie dell'accordo raggiunto il 20/3/67, tra il Governo e le Confederazioni. Detto accordo è stato sottoscritto anche dalla C.G.I.L.

La C.I.S.L. pertanto, non ravvisa i motivi per i quali per l'orario di lavoro debba scioperare solo il personale non insegnante dell'Università, convinti tra l'altro, che l'orario di fatto, dovrà essere rivisto con l'Università.

3) Per le competenze arretrate, noi della C.I.S.L. ci siamo battuti fin dal primo momento perchè fossero pagate globalmente a tutti gli aventi diritto e non ad uno sparuto numero di privilegiati.

Contro la nostra posizione si schierò la C.G.I.L. che non intervenne quando un nostro Dirigente venne censurato per tale argomento.

Siamo lieti che finalmente si siano accorti della loro errata linea sindacale, perchè siamo più che mai decisi a continuare al nostra battaglia per ottenere le liquidazioni simultanee nei ristrettissimi tempi tecnici necessari.

4) Per quanto riguarda la sistamazione dei cambi abbiamo il sospetto che si voglia far scioperare il personale su una questione già allo studio (e forse risolta) da parte dell'Amministrazione.

Roma 11 maggio 1967

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Manlio Spandonaro)

C.I.S.L. F.I.L.S.

SINDACATO DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma - Via L. Muratori, 29

PERCHE' LA C.I.S.L. NON SCIOPERA

Venuti a conoscenza dello sciopero proclamato dalla C.G.I.L. per il 12 maggio 1967, rendiamo noto che la C.I.S.L. non aderisce a tale sciopero.

1) Quando decideremo di ricorrere allo sciopero - per ragioni valide - sarà la base, la categoria, che dovrà decidere in merito. In un Sindacato democratico qual'è il nostro, non è il vertice che da gli ordini, ma bensì è la base che dopo dibattiti e discussioni - decide.

2) L'orario di servizio del personale statale, è una delle indicazioni primarie dell'accordo raggiunto il 20/3/67, tra il Governo e le Confederazioni. Detto accordo è stato sottoscritto anche dalla C.G.I.L.

La C.I.S.L. pertanto, non ravvisa i motivi per i quali per l'orario di lavoro debba scioperare solo il personale non insegnante dell'Università, convinti tra l'altro, che l'orario di fatto, dovrà essere rivisto con l'Università.

3) Per le competenze arretrate, noi della C.I.S.L. ci siamo battuti fin dal primo momento perchè fossero pagate globalmente a tutti gli aventi diritto e non ad uno sparuto numero di privilegiati.

Contro la nostra posizione si schierò la C.G.I.L. che non intervenne quando un nostro Dirigente venne censurato per tale argomento.

Siamo lieti che finalmente si siano accorti della loro errata linea sindacale, perchè siamo più che mai decisi a continuare al nostra battaglia per ottenere le liquidazioni simultanee nei ristrettissimi tempi tecnici necessari.

4) Per quanto riguarda la sistemazione dei cambi abbiamo il sospetto che si voglia far scioperare il personale su una questione già allo studio (e forse risolta) da parte dell'Amministrazione.

Roma 11 maggio 1967

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Manlio Spandonaro)

da Pelosi

GR. UFF. PROF. CASIMIRO MANASSEI del P.L.I.
PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE ROMANA
LIBERI DOCENTI UNIVERSITARI

per conoscenza, con viva cordialità

ROMA - VIA TIRSO, 92
TEL. 85.00.39

PIAZZA COLLEGIO ROMANO, 4
(SEDE)

C. I. S. L. - F. I. L. S.
Federazione Provinciale Lavoratori Statali
Via L. Muratori, 29 - Telefono 779.296
ROMA

IL SEGRETARIO

Settore Pubblica Istruzione

ROMA, LI 17 Aprile 1967

Egregio Dottore,

Le trasmetto copia del n° 2 di "Libertà Sindacale" e La prego, con l'occasione di farmi conoscere l'esito avuto della richiesta formulata-a mio mezzo-dal dott.Spandonaro per un colloquio con il Magnifico Rettore.

La prego gradire i miei distinti ossequi

(Salomone Aldo)

Al Preg. Dott.
Dante PELOSI
Segreteria-Rettore Università di
ROMA

LIBERTA' SINDACALE

BOLLETTINO D'INFORMAZIONI DEL SINDACATO NAZIONALE DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, Aprile 1967 - Redazione Via Livenza, 7 - Anno 1 n. 2

L'ON. GUI - MINISTRO DELLA P.I. - HA RICEVUTO I DIRIGENTI DELLA C.I.S.L.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - ON/LE PROF. LUIGI GUI - HA RICEVUTO IL 10 APRILE U.S. I NOSTRI MASSIMI DIRIGENTI SINDACALI: DR. CARLO GHEZZI - SEGRETARIO GENERALE DELLA F.I.L.S.: DR. MANLIO SPANDONARO - SEGRETARIO DELLA FILS E RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DEL SETTORE P.I. -: RAG. ALDO SALOMONE - INCARICATO SINDACALE DEL MINISTERO DELLA P.I. PER IL PERSONALE NON INSEGNANTE.

AL COLLOQUIO ERA PRESENTE IL PROF. SALVATORE COMES - DIRETTORE GENERALE DELLA ISTRUZIONE UNIVERSITARIA.

I NOSTRI DIRIGENTI HANNO ILLUSTRATO LO STATO DEI RAPPORTI TRA LA C.I.S.L., GLI ORGANI CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE E LE AMMINISTRAZIONI AUTONOME DELLE UNIVERSITA' DELLE BELLE ARTI, SCUOLE ECC. ED HANNO VIVAMENTE APPREZZATO LE ASSICURAZIONI DATE DALL'ONOREVOLE MINISTRO IN ORDINE ALLA SUA DISPONIBILITA' PER RENDERE PIU' EFFICIENTE E AGEVOLE L'ASSOLVIMENTO DEL MANDATO SINDACALE NEGLI AMBIENTI DELLE AMMINISTRAZIONI MINISTERO DELLA P.I.-

ALL'ON/LE MINISTRO E' STATA PROSPETTATA LA NECESSITA' DI UNA STRETTA COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DELL'AMMINISTRAZIONE, IN ORDINE AI PROBLEMI DEL RIORDINAMENTI MINISTERO, DEL RIORDINAMENTO DELLE CARRIERE E DEL RIASSETTO, CHE I DELEGATI DELLA CISL ANDRANNO A TRATTARE NELLE COMMISSIONI DI RIFORMA.-

SODDISFACENTI ASSICURAZIONI SONO STATE DATE DALL'ON/LE MINISTRO GUI SULLA SISTEMAZIONE - IN OCCASIONE DELL'ADEGUAMENTO DEGLI ORGANICI PREVISTI DAL PIANO DI FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA - DEL PERSONALE DELLE UNIVERSITA' A CONTRATTO DI LAVORO PRECARI

AL MINISTRO GUI SONO STATI RAPPRESENTATI, ALTRESI', PROBLEMI RELATIVI:

a) ALLO ORDINAMENTO DEI RUOLI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ANCHE IN RELAZIONE AL RIFORMA UNIVERSITARIA;
b) AL RIORDINAMENTO DELLE CARRIERE DEL PERSONALE DELLE SOPRINTENDENZE ALLE ANTICHITA' E BELLE ARTI NELL'AMBITO DELLA NUOVA STRUTTURAZIONE DELLE SOPRINTENDENZE STESSE
c) AD UNA EQUA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA PROVENIENTE DALLE EX SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.

IL MINISTRO HA DATO, PER OGNUNO DEI PROBLEMI, PRECISE INDICAZIONI DA SEGUIRE PER FAVORIRE LA POSSIBILITA' DI UNA SODDISFACENTE SOLUZIONE DEI PROBLEMI PROSPETTATI.

C. I. S. L. - F. I. L. S.
Federazione Provinciale Lavoratori Statali
Via L. Muratori, 29 - Telefono 779.296
ROMA

ROMA, li 23 marzo 1967

IL SEGRETARIO GENERALE responsabile
settore P.I.

Egregio dottore,

in ossequio alle istruzioni ricevute, Le trasmetto due copie di un ns/ comunicato e rimango in attesa di un cortese cenno di assenso.

Distinti saluti

(Salomone Aldo)

Al preg/mo dott.
Dante PELOSI
Segreteria Rettorato
Universith, di
ROMA

Lo passo in lettura a Pedini per i seguiti del mandato ricevuto

1.4.67

C.I.S.L. = F.I.L.S.

SINDACATO NAZIONALE DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

==========

ROMA, 23 MARZO 1967

C O M U N I C A T O

Il Segretario Nazionale della F.I.L.S. accompagnato dal responsabile del settore personale non insegnante delle Università, Rag. Aldo SALOMONE, è stato ricevuto dal Direttore Generale dell'Istruzione UNIVERSITARIA - Prof. Salvatore COMES - al quale hanno prospettato i punti di vista del Sindacato CISL sui più urgenti problemi del personale non insegnante.

In particolare il prof. COMES, ha fatto presente - trovandoci pienamente consenzienti - la delicatezza della situazione legata alla ripartizione dei "proventi di segreteria" ed alla necessità di una sana ed accorta regolamentazione. In ogni caso si tratta di questione che non può avere particolari sviluppi e soluzioni a breve scadenza. Il prof.COMES ci ha invitato ad un prossimo incontro al fine di approfondire gli aspetti tecnici del problema.

Su delega del Prof.COMES, sono stati altresì affrontati con il Dott.d'ADAMO - Dirigente la Divisione VI^ - le questioni relative:
-all'adeguamento ed ampliamento dei ruoli organici, alle proposte pervenute da alcune parti circa l'attuazione del piano della scuola, per le quali, peraltro non esistono al momento disegni di legge in preparazione;
-alle difficoltà incontrate dalle Divisioni competenti (Div.V per il pers. tecnico e Div.VI per il pers.amm/vo) per una rapida istruttoria delle domande pervenute ai fini dell'applicazione dell'art.7 della legge 698 dopo le osservazioni e le richieste formulate dagli organi di controllo.=

C.I.S.L. = F.I.L.S.

SINDACATO NAZIONALE DIPENDENTI MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

==========

ROMA, 23 MARZO 1967

C O M U N I C A T O

Il Segretario Nazionale della F.I.L.S. accompagnato dal responsabile del settore Personale non insegnante delle Università, Rag. Aldo SALOMONE, è stato ricevuto dal Direttore Generale dell'Istruzione UNIVERSITARIA - Prof. Salvatore COMES - al quale hanno prospettato i punti di vista del Sindacato CISL sui più urgenti problemi del personale non insegnante.

In particolare il prof. COMES, ha fatto presente - trovandoci pienamente consenzienti - la delicatezza della situazione legata alla ripartizione dei // proventi di segreteria // ed alla necessità di una sana ed accorta regolamentazione. In ogni caso si tratta di questione che non può avere particolari sviluppi e soluzioni a breve scadenza. Il prof.COMES ci ha invitato ad un prossimo incontro al fine di approfondire gli aspetti tecnici del problema.

Su delega del Prof.COMES, sono stati altresì affrontati con il Dott.d'ADAMO - Dirigente la Divisione VI^ - le questioni relative:
-all'adeguamento ed ampliamento dei ruoli organici, alle proposte pervenute da alcune parti circa l'attuazione del piano della scuola, per le quali, peraltro non esistono al momento disegni di legge in preparazione;
-alle difficoltà incontrate dalle Divisioni competenti (Div.V per il pers. tecnico e Div.VI per il pers.amm/vo) per una rapida istruttoria delle domande pervenute ai fini dell'applicazione dell'art.7 della legge 698 dopo le osservazioni e le richieste formulate dagli organi di controllo.=

Mod. 1004

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Roma, li 3 marzo 1967

Egregio Dottore,

com e da accordi verbali Le trasmetto due copie del bollettino di informazione "Libertà Sindacale" e rimango in attesa di un Suo cortese cenno di assenso.

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei rispettosi ossequi

(Salomone Aldo)

Al Preg.mo Dott.
Dante Pelosi
Segreteria Rettorato
S E D E

tip. v. ferri - roma (10.000) 6-66

Prof Pelaja

Bologna, 24.2.1966

Alle Presidenze dei gruppi
Parlamentari del Senato e della
Camera dei Deputati.

Onorevole presidente,

ha avuto luogo oggi una riunione dei rappresentanti ufficiali bolognesi degli studenti universitari, degli assistenti, dei professori incaricati, e dei professori di ruolo aderenti al comitato per il rinnovamento della Università. La riunione si è conclusa con decisioni unanimi che sono espresse nel verbale che riteniamo doveroso e opportuno trasmetterLe

Con ossequio.

Rappresentanti:
Professori: Carlo Monti
Enzo Pretolani
Paolo Prodi
Paolo Spinedi

VERBALE

I professori universitari di ruolo aderenti al Comitato per il rinnovamento dell'Università, i rappresentanti ufficiali dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti dell'Ateneo Bolognese si sono riuniti il 24 c;m. presso la sede della Facoltà di Economia e Commercio per stabilire una linea comune di azione nei confronti dei problemi della Università.
I presenti sono stati concordi nel ribadire che uno sviluppo reale ed organico della Università Italiana non può avvenire che attraverso iniziative contemporaneamente rivolte a riformare l'assetto istituzionale delle Università e a dare una nuova dimensione alla spesa pubblica destinata alla realizzazione della riforma stessa e al funzionamento dell'Università. A tal fine i presenti sono stati ugualmente concordi nel dichiarare :
1) La riforma dell'Università , per corrispondere alle esigenze reali della società italiana, basarsi sui seguenti principi fondametali come conseguente attuazione della lettera e dello spirito della costituzione.
a) Effettiva autonomia degli Atenei con la partecipazione democratica al loro governo di tutte le componenti del mondo universitario.
b) Superamento decisivo dell'attuale concezione dell'Università come aggregato di cattedre per pervenire ad una nuova articolazione in organismi istituzionali di base, quali i dipartimenti.
c) Nuovo ordinamento degli studi e dell'insegnamento per la preparazione, su basi critico-scientifiche unitarie, all'esercizio professionale.
d) L'attuazione , sia pure progressiva, di un reale e pieno diritto allo studio.
e) Attuazione del pieno impiego per il personale Docente.

2) Assoluta priorità della spesa pubblica destinata alla scuola ed in particolare all'Università nei programmi legislativi e di governo dell'attuale legislatura.

3) Ricorso anche al lancio di un prestito pubblico per il finanziamento della spesa destinata alla scuola e all'Università.

I presenti sono rimasti infine concordi nel decidere di inviare al Presidente del Consiglio designato e per conoscenza al Ministro della PubblicaIstruzione un telegramma che riassuma i punti sopra esposti e di trasmettere alle presidenze dei gruppi parlamentari copia del verbale della riunione.

università notizie

periodicoinformativodell'organismorappresentativouniversitarioromano/direttoregiovannivitelli

ANNO I - N. 6 - 17 Maggio 1967

Al Dott. Dante Pelosi
Rettorato
Città Universitaria

R o m a

- L'O.R.U.R., MEZZO MILIONE,
I PAPAVERI E MOLTI MISTERI

università notizie / periodico informativo settimanale a cura dell'organismo rappresentativo universitario romano / via c. de lollis / tel. 4954312 - 490262 - 490693 - 490355 / dir. resp. giovanni vitelli / autor. trib. di roma n. 11227 del 19-10-166 / spediz. in abb. post. gruppo II

un

L'O.R.U.R., MEZZO MILIONE, I PAPAVERI E MOLTI MISTERI

Come è noto l'O.R.U.R. ha messo a disposizione la cifra di mezzo milione per tenere aperta durante le ore serali la biblioteca Alessandrina.

Ancora una volta, nonostante tutte le promesse sul Diritto allo Studio, sugli studenti meritevoli, sulle scienze, sul progresso, sulla cultura, lo Stato non è intervenuto e gli studenti hanno dovuto provvedere da soli a risolvere i loro problemi, anche mettendo mano al proprio portafoglio.

Resta da chiedersi, a questo punto, che fine abbiano fatto, ad esempio, tutti quei partiti ed uomini politici, che continuamente ribadiscono la loro "politica giovanile (*)"; resta da chiedersi, visto che si è lamentata una mancanza di personale per protrarre l'orario, a quante unità ammontino i dipendenti delle segreterie particolari di molti papaveri dei nostri campi di grano; resta da chiedersi che cosa ci stiano a fare in un Consiglio di Amministrazione dell'Università i rappresentanti di alcuni Enti, primo fra tutti il Comune di Roma, se, quando si tratta di tirar fuori - per una causa sacrosanta, si noti! - cinquecentomila lire si ricordano improvvisamente di avere un appuntamento.

Ma farsi queste domande equivarrà, per molti, all'"qualunquismo": lasciamo perdere quindi, e chiediamoci piuttosto per quale motivo, se davvero questo personale è tanto insostituibile, come in effetti pare, ben otto unità di esso sono state, da tempo, distaccate presso altri uffici.

La verità è che il toro va preso per le corna, in questo caso la verità è che la Alessandrina deve passare interamente, in tutto il suo complesso, all'Università, e non devono più esistere all'interno dell'Ateneo amministrazioni dipendenti da Enti diversi dall'Università.

(fdb)

Giovedì 18 maggio in seguito alle manifestazioni per la protrazione della chiusura della Biblioteca Alessandrina che perdurano ininterrottamente dal 5 maggio, il Presidente dell'ORUR ha inviato al Ministro Gui la seguente lettera:

"On. le Ministro,

l'Organismo Rappresentativo Universitario Romano ha preso atto delle difficoltà di ordine finanziario e amministrativo che il Ministero della P. I. incontrerebbe per prorogare l'orario dalle ore 19,45 alle ore 23.

Questo Organismo e il Comitato Studentesco promotore delle agitazioni per la protrazione dell'orario hanno, d'altra parte, formulato una serie di rilievi critici alla posizione negativa del Ministero della P. I., ritenendo che anche le difficoltà accennate siano sostanzialmente suscettibili di soddisfacente risoluzione".

Comunque l'O.R.U.R., nell'intento di sbloccare una situazione che, a questo punto, sembra condannata alla cronicità, mette a disposizione la somma di £. 500.000 (cinquecentomila) da utilizzarsi per retribuire le tre unità di personale che rimarranno oltre l'orario di apertura per questo primo periodo.

./.

(*) Per la verità hanno presentato interrogazioni al riguardo l'On. le Bozzi in Parlamento, il Consigliere Cutolo in Campidoglio: ma, tutti gli altri?

un

Le ultime serate di "occupazione" fin qui attuate hanno infatti dimostrato che tre unità di personale sarebbero sufficienti: tale numero è confermato dal fatto che sono bastati solo due studenti volontari (in assenza del personale) a svolgere le normali mansioni di controllo.

L'Organismo Rappresentativo Universitario Romano si augura che dopo la data del 30 giugno il problema possa essere interamente riveduto e risolto, soprattutto in vista delle successive sessioni di ottobre e febbraio, dalle Autorità competenti le quali potranno nei prossimi mesi contare, come già assicuratoci, sulle nuove assunzioni, in seguito al prossimo concorso.

Condizione necessaria perché tale somma sia ritirabile è che venga tolto il blocco di polizia che attualmente impedisce il libero accesso alla Biblioteca dopo le ore 19,45. In altri termini, mentre permangono le attuali manifestazioni di studio serali, nessuna limitazione dovrà essere opposta all'entrata e all'uscita degli studenti in Biblioteca.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i miei più deferenti ossequi.

F.to Franco de Bernardinis "

università notizie

periodicoinformativodell'organismorappresentativouniversitarioromano/direttoregiovannivitelli

ANNO I - N.5 - 10 Maggio 1967

Al Dott. Dante Pelosi
Rettorato
Città Universitaria

R o m a

- Scambi studenti Italia - U.S.A.
- Conferenze
- Commemorazioni
- VII Mostra d'Arti Figurative

università notizie / periodico informativo settimanale a cura dell'organismo rappresentativo universitario romano / via c. de lollis / tel. 4954312 - 490262 - 490693 - 490355 / dir. resp. giovanni vitelli / autor. trib. di roma n. 11227 del 19-10-166 / spediz. in abb. post. gruppo II

un

SCAMBI STUDENTI ITALIA-U.S.A.

Nel quadro degli scambi culturali e sociali tra universitari italiani e americani, l'O.R.U.R., dopo aver preso contatti negli Stati Uniti d'America con lo Student Assistent to the Fraternities della Columbia University, Mr. Bruce Swain, sta organizzando un programma di viaggi e ospitalità fra studenti e famiglie italiane e americane di New Jork e Chicago.

Il viaggio, a carico dei partecipanti, viene a costare 170.000 lire circa (andata e ritorno), tramite il C.R.U.E.I. Per rendere possibile questi scambi è necessario che le famiglie italiane interessate ad ospitare uno studente americano per 3 - 4 settimane nel periodo da giugno ad agosto si rivolgano al Centro Servizi Universitario dell'O.R.U.R. - Via Cesare De Lollis. L'ospitante ha diritto, a sua volta, ad essere ospitato nel periodo agosto-settembre in America.

CONFERENZE

Lunedì 15 maggio, alle ore 17, nella sala Assemblee dell'O.R.U.R. in Via Cesare De Lollis, il Prof. Luigi Volpicelli terrà una conferenza su "La famiglia e il divorzio" per il ciclo dedicato ai "Temi di Attualità", organizzato dall'Organismo Rappresentativo Universitario Romano.

COMMEMORAZIONI

Lunedì 15 maggio 1967, alle ore 11, nell'Aula III, la Facoltà di Giurisprudenza commemorerà il suo compianto Preside, Prof. Francesco Calasso, ordinario di Storia del Diritto Italiano.

VII MOSTRA D'Arti Figurative

Giovedì 18 maggio p.v., alle ore 18, presso la Galleria Comunale d'Arte del Palazzo delle Esposizioni in Via Milano, verrà inaugurata la VII Mostra Universitaria Internazionale d'Arti Figurative, indetta dal Centro d'Arte dell'Organismo Rappresentativo Universitario Romano.

Alla VII Mostra, che si propone di riunire espressioni valide e particolarmente significative dell'arte contemporanea nell'ambito universitario, partecipano 60 espositori.

Sono state ammesse all'esposizione 151 opere di pittura, scultura e bianco e nero. Sono rappresentate 7 Università, 6 Accademie di Belle Arti e 6 Nazioni straniere.

La Mostra resterà aperta fino al 31 maggio col seguente orario: 10-13 e 16-20.

università notizie

periodicoinformativodell'organismorappresentativouniversitarioromano/direttoregiovannivitelli

ANNO 1 - N. 3 - 26 Aprile 1967

Egr. Dott. Dante Pelosi
Rettorato
Città Universitaria

R o m a

- La protrazione della chiusura serale della Biblioteca Alessandrina
- Il problema dei "Fuori Sede" - Inchiesta del Centro Studi dell'O.R.U.

università notizie / periodico informativo settimanale a cura dell'organismo rappresentativo universitario romano / via c. de lollis / tel. 4954312 - 490262 - 490693 - 490355 / dir. resp. giovanni vitelli / autor. trib. di roma n. 11227 del 19-10-166 / spediz. in abb. post. gruppo II

un

LA PROTAZIONE DELLA CHIUSURA SERALE DELL'ALESSANDRINA

In seguito alle reiterate richieste degli Universitari romani affinché la chiusura serale della Biblioteca Alessandrina sia postecipata dalle attuali ore 19,45 alle ore 23 - richiesta avanzata sin dai primi del luglio '66 - , una delegazione di studenti (compresi alcuni rappresentanti dell'O.R.U.R.) è stata ricevuta il 9 aprile dal Direttore Generale delle Accademie e Biblioteche del Ministero della P.I. , dott. Accardo.

La delegazione prendeva atto delle difficoltà di carattere amministrativo per le quali il Direttore Generale non poteva assicurare una scadenza precisa in merito all'accoglimento della loro richiesta. Gli studenti, peraltro, esprimevano al Dott. Accardo il loro apprezzamento per la Sua azione di continuo contatto con il Magnifico Rettore volta a ricercare una soluzione concertata del problema, ma hanno confermato di essere costretti a dar luogo alla manifestazione preannunciata per il 20 aprile.

La sera del 20 aprile, infatti, al segnale di chiusura della Biblioteca Alessandrina, settantasei studenti rimanevano nella Biblioteca stessa e continuavano lo studio in perfetto ordine. La manifestazione si concludeva senza incidenti alle ore 23.

Il Comitato promotore della manifestazione si è riunito il giorno seguente e ha deciso di riprendere le agitazioni, nelle forme già attuate, a partire dai primi giorni di maggio, ove non intervenga un impegno preciso da parte del Ministero della P.I. di risolvere il problema.

L'O.R.U.R. ha già sufficientemente precisato il proprio punto di vista in merito alla questione, ma ritiene qui necessario ribadire i seguenti punti:

1 - L'orario prolungato richiesto costituisce per molti universitari la soluzione di un vero problema. Si allude, in particolare, alla disagiata situazione di molti dei circa 20.000 studenti provenienti da altre sedi sprovviste di Università e che alloggiano in camere d'affitto, spesso in due e talora anche in tre per camera: tale situazione di disturbo reciproco non ha bisogno di essere illustrata.

2 - L'orario prolungato richiesto è tanto più necessario in quanto, approssimandosi ormai l'epoca degli esami, l'inconveniente segnalato al punto 1 - si rivela in forme ancora più gravi.

3 - Alla luce dei punti precedenti, l'orario prolungato costituisce un'elementare esigenza, tale di per sé da far apparire le obiezioni - consistenti sostanzialmente nella indisponibilità di personale - alquanto discutibili e vengono annullate dalla elementare esigenza espressa dagli studenti: questi infatti contribuiscono individualmente con circa 2.000= lire annue per la voce "biblioteca".

4 - Tenuto conto che gli studenti dell'Università di Roma sono circa 70.000, ne segue che la voce "Biblioteca" dispone annualmente di 140 milioni.
La Biblioteca Universitaria Alessandrina dispone attualmente , per i nuovi acquisti di soli 10 milioni stanziati per di più dal Ministero della P.I. L'Amministrazione dell'Università contribuisce esclusivamente provvedendo per i locali, la luce, il riscaldamento e le spese di pulizie; il personale è a totale carico del Ministero della P.I. La massima parte del contributo per la voce "Biblioteca" si disperde nella pletora delle biblioteche d'istituto, spesso tre o quattro o più per ciascuna facoltà, con grave sperpero a causa dei doppioni che generalmente si creano per istituti analoghi di facoltà diverse.

un

A ciò si deve aggiungere l'impossibilità per uno studente ad ottenere in prestito un libro da una biblioteca di facoltà diversa da quella nella quale egli sia iscritto, e, per finire, il fatto che tutte le biblioteche delle singole facoltà hanno un orario assai più ridotto di quello attualmente in vigore alla Biblioteca Universitaria Alessandrina. Il discorso sulle Biblioteche di Facoltà meriterebbe certo un ben più ampio sviluppo.

5 - Non esiste in Roma una grande biblioteca disponibile nelle ore notturne, e questo fatto, trascendendo l'ambito strettamente universitario, è gravemente lesivo del prestigio culturale della città. In quanto rappresentanza ufficiale degli Universitari di Roma, l'O.R.U.R. è particolarmente sensibile a questa deficienza, la cui gravità è tale da richiedere il più urgente e concorde interessamento del Governo, del Comune, dell'Amministrazione Universitaria.

6 - Per quanto riguarda le difficoltà opposte alla richiesta dell'orario prolungato, alla luce di quanto su esposto esse appaiono ormai irrilevanti. Sarà però opportuno segnalare che durante la permanenza degli Universitari nella Biblioteca la sera del giorno 20 aprile u.s. non erano presenti più di 10 dipendenti della medesima (su un totale di 60-65), in massima parte personale d'ordine.

7 - L'O.R.U.R. ritiene infine che non è veramente chiaro il motivo per il quale, mentre il policlinico passa a far parte dell'Università, non si studia un analogo provvedimento per la Biblioteca Universitaria: tale provvedimento eliminerebbe ogni complicazione, sarebbe in linea con la conclamata autonomia dell'Università, il personale stesso della Biblioteca verrebbe a fruire dei vantaggi economici del restante personale universitario.

IL PROBLEMA DEI "FUORI SEDE"

Il Centro Studi dell'O.R.U.R. ha indetto un'inchiesta per avere dati più precisi sugli studenti fuori sede, allo scopo di poter meglio tutelare i loro interessi.

Gli studenti che si trovano a vivere la loro esperienza di studio lontani dalle località di origine, in condizione di palese inferiorità di fronte ai loro colleghi "cittadini", sono circa un terzo della intiera popolazione universitaria.

Molteplici e gravi sono i disagi che gli universitari "Fuori Sede" sono costretti a superare per poter continuare i loro studi; disagi economici, soprattutto: si calcola che uno studente, con residenza fuori Roma, spende 50 - 60.000= lire al mese per il solo sostentamento (vitto alla Mensa dello Studente e camera ammobiliata). E questa cifra serve appena per la sopravvivenza dello studente: non sono compresi, infatti, né il costo dei testi, né le tasse universitarie, né il materiale occorrente per condurre gli studi.

E' assurdo che oggi in Italia, con una costituzione che garantisce "l'eguaglianza dei punti di partenza", chi vuole studiare incontri ancora tante difficoltà.

L'inchiesta del Centro Studi dell'O.R.U.R. ha il compito di conoscere le esigenze più sentite degli studenti fuori sede e i loro problemi. In particolare, l'indagine sviluppa il problema economico e l'impiego del tempo libero degli universitari in questione. I dati dell'inchiesta, al termine dell'elaborazione, verranno pubblicati sul nostro bollettino informativo.

università notizie

periodicoinformativodell'organismorappresentativouniversitarioromano/direttoregiovannivitelli

ANNO 1 N. 2 - 19 aprile 1967

Egr. Dott. Dante Pelosi
Rettorato
Città Universitaria

R o m a

Notiziario

università notizie / periodico informativo settimanale a cura dell'organismo rappresentativo universitario romano / via c. de lollis / tel. 4954312 - 490262 - 490693 - 490355 / dir. resp. giovanni vitelli / autor. trib. di roma n. 11227 del 19-10-166 / spediz. in abb. post. gruppo II

un

NOTIZIARIO:

Conferenze-dibattito: La Giunta dell'O.R.U.R. e il Consiglio Studentesco della Facoltà di Giurisprudenza comunicano che il secondo ciclo di conferenze-dibattito su "CONCETTO DI DEMOCRAZIA" continua con il seguente programma:

- Sabato 6 maggio alle ore 17 nella Sala dei Cataloghi della Facoltà di Giurisprudenza il Prof. Sergio Cotta parlerà su "Democrazia e diritto"

- Venerdì 12 maggio alle ore 17 nella Facoltà di Giurisprudenza il Prof. Rosario Nicolò parlerà sul tema: "La concezione democratica e il diritto civile".

Buoni-libro : L'O.R.U.R. nel tentativo di risolvere il problema del caro-libri e della speculazione libraria a danno degli universitari romani, rilascia a tutti gli studenti assegnatari dei buoni-libro distribuiti dall'Assistenza Universitaria, un buono libro supplementare che potrà essere ritirato presso il Centro Servizi dell'Organismo. I suddetti buoni-libro potranno essere spesi presso la Cooperativa Libraria "La Goliardica" .

Incontri: Il 14 aprile si è tenuto presso la sede dell'O.R.U.R. un incontro fra gli universitari romani e gli studenti americani della Loyola University of Chicago nel quadro di un vasto programma di scambi culturali tra studenti delle due nazioni.
Alla Cerimonia hanno partecipato il Rettore della Loyola University; Mr. Russell L. Harris, Addetto culturale dell'Ambasciata U.S.A., il Dott. Gangi, in rappresentanza del Ministro Fanfani.
Al termine dell'incontro si sono altresì presi i primi contatti per organizzare un programma di viaggi-studio tra gli studenti dei due paesi.

Corsi di lingue: presso il Centro Servizi dell'O.R.U.R. (Via Cesare de Lollis) si accettano le prenotazioni per i corsi di lingua estera, organizzati dal C.R.U.T.I., che si terranno nei prossimi mesi estivi in Inghilterra, in Irlanda, in Spagna, in Germania, in Francia e a Malta.
In Inghilterra gli studenti potranno essere sistemati in località tra le più belle e le più conosciute, quali Wimbledon, Oxford, Hereford; ed in Irlanda a Cork e Dublino, in vari periodi da scegliere tra luglio e settembre.
Il corso prevede alcune ore giornaliere di lezioni in classi medie o avanzate e numerose attività ricreative fra cui sports, gite e divertimenti di vario genere.
Per ulteriori notizie un apposito bollettino con informazioni dettagliate può essere ritirato presso il Centro Servizi dell'O.R.U.R.

Roma, 22 maggio 1967

Caro Salomone

ho ricevuto copia della circolare diramata dalla Federazione Provinciale della CISL, e La ringrazio per il gentile pensiero.

Con k migliori saluti,

(Dante Pelosi)

Preg. mo
Rag. Aldo Salomone
Div. VII - Policlinico

Mod. 1006

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Roma li 19/5/67

Egregio dottore,

Le trasmetto copia di una circolare diramata dalla Federazione Provinciale della CISL e la prego gradire i miei più devoti ossequi.

(Salomone Aldo)

Al Dott. Dante PELOSI
Uffici del Rettorato
SEDE

tip. v. ferri - roma - (10.000) 1-66

C.I.S.L. F.I.L.S.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI STATALI

- Settore Pubblica Istruzione -

Via Livenza n° 7

R O M A

Amici;

gli estensori della circolare datata 18 maggio u.s. sanno che le trattative per la normalizzazione dell'orario di lavoro nelle Università e nelle Sopraintendenze era già cosa avviata a favorevole conclusione prima dellà sciopero indetto dalla C.G.I.L. per il giorno 12 maggio u.s. : se la C.G.I.L. non ne era a conoscenza vuol dire che sono rimasti sistematicamente fuori dalle sedi o dai livelli presso cui le trattative andavano svolgendosi. In ogni caso il personale si vedrà detratta una giornata di stipendio inutilmente e forse in mala fede. -

Per la vertenza dei cambi la C.G.I.L. era a conoscenza che il Consiglio di Amministrazione dell'Università avrebbe deciso, nella giornata del 10 maggio 1967, la sistemazione - per contratto - del personale cosidetto di sostituzione. -

La scarsità delle adesioni allo sciopero dimostra [illegible] no fragili,nella C.G.I.L.,i contatti fra base e dirigenza nel trattare e risolvere problemi di fondo a favore del personale.

Lo sciopero è una cosa seria. Noi della C.I.S.L. lo discutiamo con gli iscritti nell'interesse degli stessi e su basi solide prima di proclamarlo. -

Prefabricare le montagne per far apparire d'oro il topolino non rientra nei nostri costumi : non abbiamo interessi personali da difendere anche se costretti, in questa occasione, a rispondere alle continue chiamate in causa dai dirigenti della C.G.I.L. - che peraltro ci fanno piacere per la gratuita pubblicità che ci apportano - non intendiamo proseguire in inutili polemiche ma invitiamo tutti ad impegnarsi seriamente, al di fuori di ogni interesse personale, nello studio delle possibili soluzioni dei problemi del personale come noi siamo adusi a fare. -

Amici:

non si maschera il pensiero con le parole; il linguaggio serve a far conoscereagli iscritti l'attegiamento di un Sindacato. -

Noi crediamo di averlo dimostrato, ma siamo amareggiati dal comportamento ambiguo dei nostri colleghi che anzichè collaborare nella lotta di ideali comuni cercano di falsare ed oscurare il nostro operato. -

Se siete veramente convinti che noi siamo sulla buona strada aderite alla C.I.S.L. e partecipate attivamente al nostro lavoro per un futuro migliore. -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Manlio Spandonaro)

C.I.S.L. F.I.L.S.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI STATALI

- Settore Pubblica Istruzione -

Via Livenza n° 7

R O M A

Amici;

gli estensori della circolare datata 18 maggio u.s. sanno che le trattative per la normalizzazione dell'orario di lavoro nelle Università e nelle Sopraintendenze era già cosa avviata a favorevole conclusione prima dello sciopero indetto dalla C.G.I.L. per il giorno 12 maggio u.s. : se la C.G.I.L. non ne era a conoscenza vuol dire che sono rimasti sistematicamente fuori dalle sedi e dai livelli presso cui le trattative andavano svolgendosi. In ogni caso il personale si vedrà detratta una giornata di stipendio inutilmente e forse in male fede. -

Per la vertenza dei cambi la C.G.I.L. era a conoscenza che il Consiglio di Amministrazione dell'Università avrebbe deciso, nella giornata del 10 maggio 1967, la sistemazione - per contratto - del personale cosidetto di sostituzione. -

La scarsità delle adesioni allo sciopero dimostra quanto siano fragili, nella C.G.I.L., i contatti fra base e dirigenza nel trattare e risolvere problemi di fondo a favore del personale.

Lo sciopero è una cosa seria. Noi della C.I.S.L. lo discutiamo con gli iscritti nell'interesse degli stessi e su basi solide prima di proclamarlo. -

Prefabricare le montagne per far apparire d'oro il topolino non rientra nei nostri costumi : non abbiamo interessi personali da difendere anche se costretti, in questa occasione, a rispondere alle continue chiamate in causa dai dirigenti della C.G.I.L. - che peraltro ci fanno piacere per la gratuita pubblicità che ci apportano - non intendiamo proseguire in inutili polemiche ma invitiamo tutti ad impegnarsi seriamente, al di fuori di ogni interesse personale, nello studio delle possibili soluzioni dei problemi del personale come noi siamo adusi a fare. -

Amici:

non si maschera il pensiero con le parole; il linguaggio serve a far conoscereagli iscritti l'attegiamento di un Sindacato. -

Noi crediamo di averlo dimostrato, ma siamo amareggiati dal comportamento ambiguo dei nostri colleghi che anzichè collaborare nella lotta di ideali comuni cercano di falsare ed oscurare il nostro operato. -

Se siete veramente convinti che noi siamo sulla buona strada aderite alla C.I.S.L. e partecipate attivamente al nostro lavoro per un futuro migliore. -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Manlio Spandonaro)

Roma, 4 aprile 1967

Caro Storti,

ho ricevuto il tuo gentile invito a partecipare al 7^ Convegno di studi indetto dalla C. I. S. L. nei giorni 26 e 27 maggio p. v. sul tema "Antichi e nuovi strumenti della stabilità monetaria".

Purtroppo proprio per quei giorni ho assunto altri improrogabili impegni che non mi consentono di intervenire alla importante ed interessante manifestazione per la quale mi è gradito formulare gli auguri di maggior successo.

Ti ringrazio del gentile pensiero e ti invio i miei più cordiali saluti,

(Gaetano Martino)

On. Bruno Storti
Segretario Generale della C. I. S. L.
Via Po, 21
R o m a

CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI
IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 28 marzo 1967

Chiarissimo
Prof. Gaetano MARTINO
ROMA

Chiarissimo Professore,

il Comitato scientifico dei Convegni di studi di Economia e Politica del Lavoro, di cui la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori si è fatta a suo tempo promotrice, ha deciso di indire in Roma nei giorni 26-27 maggio p.v. il 7° Convegno di studi, formulando il tema: "Antichi e nuovi strumenti della stabilità monetaria".

Il Convegno, che sarà presieduto dal Prof. Francesco Vito, il quale terrà il discorso introduttivo, si svolgerà in tre relazioni tenute dai professori Mario De Luca, Emilio Gerelli e Giancarlo Mazzocchi.

A nome della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori mi pregio di invitarLa a partecipare ai lavori, affinchè questi possano beneficiare del prezioso apporto della Sua dottrina e della Sua esperienza. Per la durata dei lavori la Confederazione si permette di considerarLa suo ospite.

In attesa di una Sua gentile comunicazione in merito (della quale la Segreteria organizzativa ha bisogno per prenotare la sistemazione alberghiera), La prego di gradire i sensi della mia più viva stima.

(On. Bruno Storti)

C.G.I.L. F.N.D.S.

SINDACATO PROVINCIALE UNITARIO PERSONALE UNIVERSITA'
Via Boncompagni, 19 - R O M A - Tel. 471.963

Roma, 16 marzo 1967

Colleghi,

voci tendenziose sono state messe in giro per distorcere la verità sul provvedimento che dovrebbe regolare i proventi di ufficio.

Il Sindacato Nazionale aveva richiesto una regolamentazione per i proventi di ufficio, di clinica e mutualistici per tutte le università di Italia.

I responsabili politici-amministrativi comunicavano al Sindacato Nazionale che avrebbero predisposto un provvedimento di regolamentazione dei soli proventi di ufficio e che il contenuto del detto provvedimento sarebbe stato dato preventivamente in visione alle Organizzazioni sindacali.

Recentemente il Sottosegretario On.Romita comunicava al Sindacato Nazionale di convocare la segreteria per informarla del contenuto del provvedimento di riparto proventi di ufficio e di altri problemi.

Non avendo a tutt'oggi l'Amministrazione mantenuto gli impegni precedentemente presi, il Sindacato ha inviato all'On.Romita il telegramma che vi trascriviamo, anche al fine di impedire che il provvedimento vada avanti senza la necessaria contrattazione con il Sindacato.

"""ACCORDI PREVENTIVI PREVEDEVANO ANTICIPATA VISIONE AT ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVVEDIMENTO REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE DIRITTI DI SEGRETERIA ET PROVENTI CLINICHE STOP RESPONSABILI SINDACATO AUTONOMO AMMINISTRATIVI TRAMITE FUNZIONARI DIREZIONE GENERALE SONO GIA' CONOSCENZA PROVVEDIMENTO ET INDICONO ALLARME CATEGORIA TUTTA STOP RESPONSABILMENTE RAPPRESENTIAMO CHE OVE CONTENUTO DETTO PROVVEDIMENTO NON SIA FATTO CONOSCERE ANCHE NOSTRO SINDACATO URGENTEMENTE SARA' FATTO RICORSO AZIONE SINDACALE PER RISPETTO ACCORDI ET DIFESA DIRITTI LAVORATORI INTERESSATI STOP

SEGRETERIA NAZIONALE SUNPU CGIL"""

Colleghi,

sarà nostra cura informarvi tempestivamente sui contenuti del provvedimento stesso, chiamandovi alla azione sindacale ove ciò si renda necessario per la tutela dei legittimi interessi del personale tutto.

LA SEGRETERIA

Caldarelli - Giuliani - Vari - Vignolini

C. I. S. L.
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI STATALI
(F. L. L. S.)
Aderente alla
Confederazione Internazionale dei Pubblici Dipendenti

SEGRETERIA GENERALE

Roma, 29 Febbraio 1967
Via Livenza, 7 - Telef. 864.950

Prot.

Oggetto:

ad attenzione del Rettore 4/3/67

On.le Prof. Gaetano MARTINO
Rettore Magnifico dell'Università di
R O M A

Chiarissimo Professore,

secondo le Sue indicazioni ho avuto un aperto ed esauriente colloquio con il Prof. Astuti.

Sono veramente dispiaciuto per aver dovuto provocare il Suo accorato rammarico; se vi é qualcosa per la quale Lei pensa che io debba presentarLe delle scuse sono pronto a farlo.

Poiché alcune delle informazioni da Lei avute sono inesatte, mi permetta di chiarire che la circolare contenente la lettera a Lei diretta é stata distribuita tre giorni dopo la spedizione, e quando le millanterie di alcuni sindacalisti della CGIL avevano provocato notevole malcontento. Essa é valsa attraverso la dimostrazione ufficiale della richiesta di un Suo intervento, a riportare la calma tra il personale interessato.

D'altra parte la mia lettera non conteneva espressioni ingiuriose e oltraggiose nei riguardi di nessuno, ma esponeva fatti che sono dimostrati veri: da quanto comunicatomi nella Sua del giorno otto febbraio, da alcune informazioni datemi dal Prof. Astuti oltre che da una circolare della CGIL che se non é stata autorizzata non é stata neppure mai smentita.

I sistemi che emergono dai fatti sono quelli che creano le clientele e le consorterie.

La verità é, chiarissimo Professore, che non sono solamente i portantini e i bidelli a temere le minacce di alcuni ener

./.

Trattare un solo argomento per lettera e indicare nella risposta il N. di protocollo

gumeni ai quali viene consentito di circolare liberamente a tutte le ore negli ambienti di lavoro; alcuni funzionari responsabili dimostrano di non essere in grado di resistere alle pressioni ed alle spinte dei rappresentanti di sindacati e partiti di estrema sinistra, e tutto ciò é tanto pericoloso da non poter essere in alcun modo consentito.

Le stesse persone, poi, tentano di ricostruire il loro scosso prestigio a spese di chi vuole seguire il metodo dell'ordine e dell'onestà, ma ciò non mi meraviglia né preoccupa perché sappiamo anche difenderci.

Queste riflessioni ho ritenuto doverLe esprimere e La prego credere nella sincera stima che porto al Suo nome ed agli ideali che rappresenta.

(Dr. Manlio Spandonaro)

Manlio Spandonaro

RISERVATA PERSONALE

Roma, 22 febbraio 1967

Caro Armato,

a cura della Segreteria della Federazione Provinciale Lavoratori Statali è stato pubblicato e diffuso nell'Università il manifesto qui unito, di cui una copia mi è stata addirittura inviata a casa nel periodo della convalescenza da una malattia protrattasi per qualche tempo.

Non posso fare a meno di esprimerti il mio profondo rincrescimento per quanto è accaduto. Gli apprezzamenti contenuti nel manifesto, oltre ad essere gravemente offensivi per la mia persona, gratificata addirittura della qualifica di "fascista", si riferiscono a fatti la cui versione è manifestamente infondata e tendenziosa, come ho avuto occasione di comunicarti nella mia lettera del 20 corrente, in risposta al tuo telegramma.

Non posso fare a meno di aggiungere che nel corso del colloquio che ebbi alcuni mesi fa con il dott. Spandonaro, gli dissi che sarei stato sempre pronto ad esaminare con la maggiore comprensione e con la più grande apertura tutte le questioni riguardanti il personale dell'Università che egli o altro rappresentante sindacale della CISL avesse voluto prospettarmi.

A questo mio atteggiamento l'anzidetta Segreteria ha corrisposto in termini che debbo considerare del tutto inaccettabili.

Sono certo di un tuo tempestivo intervento per ristabilire la verità delle cose ed impedire che in avvenire si ripetano fatti del genere.

Con i più cordiali saluti,

(Gaetano Martino)

On. Baldassarre Armato
Segretario Confederale della C.I.S.L.
Via Po, 21
R o m a

C. I. S. L.

FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI STATALI

Via L. Muratori, 29 - Roma

* On. Baldassi Ernesto

Circolare n. 17

OGGETTO : Libertà e Democrazia nell'Ateneo Romano.

Il Magnifico Rettore ha ritenuto di muovere un richiamo ad alcuni uscieri e di dare inizio alla procedura per l'irrogazione della censura a carico di un dirigente del Sindacato CISL, rei niente di meno di aver dato pubblica diffusione di una lettera del Segretario Nazionale del Sindacato CISL.

Credevamo che, il 27 dicembre 1947, la Costituzione della Repubblica avesse sancito un regime di libertà.

Credevamo che, fra le libertà riconosciute al cittadino ci fossero la libertà di parola e quella di associazione sindacale.

Credevamo che codesti concetti fondamentali non fossero assoggettabili a esegesi o chiose di qualsiasi genere e da parte di chicchessia.

Ci accorgiamo ora, dopo 20 anni, che esiste entro le mura della Università di Roma, gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma pretende con i fatti, di "concedere" autorizzazioni alla diffusione di di circolari; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma pretende con i fatti, di tappargli la bocca; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma impone, con i fatti la condizione che esso si guardi bene dallo svolgere attività sindacale.

Evidentemente c'è qualcuno che si sbaglia.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore che ancora non ha capito che tale atteggiamento era di moda fra il 28 Ottobre 1922 ed il 25 Luglio 1943, ma non lo è più oggi.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore perchè crede forse di trovarsi a Pechino-Cina, mentre siamo a Roma - Italia, e nell'anno di grazia 1967.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore, che pare non abbia inteso le speranze che si appuntavano sul suo rettorato dopo i noti episodi del 1966.

La verità è che, facendosi scudo del Magnifico Rettore, c'è chi teme il sorgere di un Sindacato degno di tal nome, che possa denunciare e combattere contro eventuali cancrene e consorterie che su di esse possono prosperare.

Il personale dell'Università di Roma sa che questa è la verità e comprenderà che solo rafforzando il libero, Sindacato CISL - l'unico oggetto di siffatte intimidazioni, quindi l'unico ritenuto capace di dar fastidio - si potrà far trionfare nell'Università la libertà e ricondurvi ordine e pulizia.

LA SEGRETERIA DELLA Fed. Prov.

Fenocchio Fulvio — Balsamo Carmine
Capasso Renato — Bastianoni Marzio
Cannucciari Giulio — Felci Silvio
Catalano Giovanni — Spandonaro Manlio

Roma, Febbraio 1967

Ill.ma Baldassarre Brusato

Leg. Luog.te CISL

via Po, 21

Roma

C. I. S. L.

FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI STATALI

Via L. Muratori, 29 - Roma

Circolare n. 17

OGGETTO : Libertà e Democrazia nell'Ateneo Romano.

Il Magnifico Rettore ha ritenuto di muovere un richiamo ad alcuni uscieri e di dare inizio alla procedura per l'irrogazione della censura a carico di un dirigente del Sindacato CISL, rei niente di meno di aver dato pubblica diffusione di una lettera del Segretario Nazionale del Sindacato CISL.

Credevamo che, il 27 dicembre 1947, la Costituzione della Repubblica avesse sancito un regime di libertà.

Credevamo che, fra le libertà riconosciute al cittadino ci fossero la libertà di parola e quella di associazione sindacale.

Credevamo che codesti concetti fondamentali non fossero assoggettabili a esegesi o chiose di qualsiasi genere e da parte di chicchessia.

Ci accorgiamo ora, dopo 20 anni, che esiste entro le mura della Università di Roma, gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma pretende con i fatti, di "concedere" autorizzazioni alla diffusione di di circolari; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma pretende con i fatti, di tappargli la bocca; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma impone, con i fatti la condizione che esso si guardi bene dallo svolgere attività sindacale.

Evidentemente c'è qualcuno che si sbaglia.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore che ancora non ha capito che tale atteggiamento era di moda fra il 28 Ottobre 1922 ed il 26 Luglio 1943, ma non lo è più oggi.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore perchè crede forse di trovarsi a Pechino-Cina, mentre siamo a Roma – Italia, e nell'anno di grazia 1967.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore, che pare non abbia inteso le speranze che si appuntavano sul suo rettorato dopo i noti episodi del 1966.

La verità è che, facendosi scudo del Magnifico Rettore, c'è chi teme il sorgere di un Sindacato degno di tal nome, che possa denunciare e combattere contro eventuali cancrene e consorterie che su di esse possono prosperare.

Il personale dell'Università di Roma sa che questa è la verità e comprenderà che solo rafforzando il libero, Sindacato CISL – l'unico oggetto di siffatte intimidazioni, quindi l'unico ritenuto capace di dar fastidio - si potrà far trionfare nell'Università la libertà e ricondurvi ordine e pulizia.

LA SEGRETERIA DELLA Fed. Prov.

Fenocchio Fulvio
Capasso Renato
Cannucciari Giulio
Catalano Giovanni
Balsamo Carmine
Bastianoni Marzio
Felci Silvio
Spandonaro Manlio

Roma, Febbraio 1967

C. I. S. L.
FEDERAZIONE PROVINCIALE LAVORATORI STATALI
Via L. Muratori, 29 - Roma

Circolare n. 17

OGGETTO : Libertà e Democrazia nell'Ateneo Romano.

Il Magnifico Rettore ha ritenuto di muovere un richiamo ad alcuni uscieri e di dare inizio alla procedura per l'irrogazione della censura a carico di un dirigente del Sindacato CISL, rei niente di meno di aver dato pubblica diffusione di una lettera del Segretario Nazionale del Sindacato CISL.

Credevamo che, il 27 dicembre 1947, la Costituzione della Repubblica avesse sancito un regime di libertà.

Credevamo che, fra le libertà riconosciute al cittadino ci fossero la libertà di parola e quella di associazione sindacale.

Credevamo che, codesti concetti fondamentali non fossero assoggettabili a esegesi o chiose di qualsiasi genere e da parte di chicchessia.

Ci accorgiamo ora, dopo 20 anni, che esiste entro le mura della Università di Roma, gente che ammette, si, a parole, il Sindacato. ma pretende con i fatti, di "concedere" autorizzazioni alla diffusione di di circolari; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma pretende con i fatti, di tappargli la bocca; gente che ammette, si, a parole, il Sindacato, ma impone, con i fatti la condizione che esso si guardi bene dallo svolgere attività sindacale.

Evidentemente c'è qualcuno che si sbaglia.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore che ancora non ha capito che tale atteggiamento era di moda fra il 28 Ottobre 1922 ed il 25 Luglio 1943, ma non lo è più oggi.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore perchè crede forse di trovarsi a Pechino-Cina, mentre siamo a Roma – Italia, e nell'anno di grazia 1967.

Chi si sbaglia è il Magnifico Rettore, che pare non abbia inteso le speranze che si appuntavano sul suo rettorato dopo i noti episodi del 1966.

La verità è che, facendosi scudo del Magnifico Rettore, c'è chi teme il sorgere di un Sindacato degno di tal nome, che possa denunciare e combattere contro eventuali cancrene e consorterie che su di esse possono prosperare.

Il personale dell'Università di Roma sa che questa è la verità e comprenderà che solo rafforzando il libero, Sindacato CISL – l'unico oggetto di siffatte intimidazioni, quindi l'unico ritenuto capace di dar fastidio - si potrà far trionfare nell'Università la libertà e ricondurvi ordine e pulizia.

LA SEGRETERIA DELLA Fed. Prov.

Fenocchio Fulvio
Capasso Renato
Cannucciari Giulio
Catalano Giovanni
Balsamo Carmine
Bastianoni Marzio
Felci Silvio
Spandonaro Manlio

Roma, Febbraio 1967

C. G. I. L.

Sindacato Provinciale Personale non Insegnante dell'Università

COLLEGHI !

dal colloquio avuto con il Rettore scaturì l'impegno di riconvocare il sindacato per una discussione sui problemi del personale e sulla ricerca delle opportune soluzioni.

In proposito l'Organizzazione sindacale il 21 luglio, consegnò un suo promemoria.

SONO PASSATI OLTRE 4 MESI ED ANCORA SI E' IN ATTESA DEL COLLOQUIO E DI UN INIZIO DI TRATTATIVA.

Mentre i problemi del personale sono sempre in attesa di una soluzione, la situazione economica e giuridica dei dipendenti dell'Università si è aggravata.

COSA CHIEDE IL PERSONALE?

1. - UNA MIGLIORE DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI ED ESTENSIONE AGLI ESCLUSI;
2. - UNA SISTEMAZIONE DEL PERSONALE CAMBI E CONTRATTISTI **(NON CON I LICENZIAMENTI)**;
3. - APPLICAZIONE DELLE LEGGI 287, 1255 (ARRETRATI) E DELLA 698;
4. - ORARIO DI SERVIZIO;
5. - RISPETTO DELLO STATO GIURIDICO (NOTE DI QUALIFICA E FERIE);
6. - RIASSUNZIONE DEL PERSONALE AVVENTIZIO LICENZIATO PER ESSERSI RIFIUTATO DI FARE MANSIONI SUPERIORI ALLA LORO QUALIFICA.

Alla poca sensibilità della Autorità Amministrative Universitarie fa riscontro la volontà dilatoria del Governo ad un inizio serio e concreto delle trattative per un riassetto retributivo e giuridico del personale statale e per una democratica riforma della UNIVERSITA'.

COLLEGHI !

ALL'ATTEGGIAMENTO NEGATIVO DELLE AUTORITA' RETTORALI E DEL GOVERNO DEVE CONTRAPPORSI UN ATTEGGIAMENTO FERMO E DECISO DEL PERSONALE.

A tal fine il Sindacato

CONVOCA

L'ASSEMBLEA GENERALE

DI TUTTO IL PERSONALE NON INSEGNANTE
CHE SI TERRA' NELL'AULA DELLA CLINICA TROPICALE

IL GIORNO 6 DICEMBRE ALLE ORE 14,30

L'Assemblea sarà Presieduta dal Segretario Generale della Federazione Provinciale Statali

RENATO TEODORI

COLLEGHI !

La vostra compatta presenza sarà una prima risposta e la conferma di una volontà di raggiungere soluzioni positive agli annosi problemi che assillano il personale dell'Università.

ARTI GRAFICHE PRIVITERA - ROMA

C. I. S. L.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI STATALI

(F. I. L. S.)

Aderente alla

Confederazione Internazionale dei Pubblici Dipendenti

SEGRETERIA GENERALE
ROMA - VIA LIVENZA, 7

Chiar.mo On.le Prof. Gaetano MARTINO

Rettore Magnifico Università di

= R O M A =

C. I. S. L.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI STATALI

(F. I. L. S.)

Aderente alla

Confederazione Internazionale dei Pubblici Dipendenti

SEGRETERIA GENERALE

Roma, 14 dicembre 1966

Via Livenza, 7 - Telef. 864.950

Prot. 5780/Org.G

Oggetto:

Chiarissimo Professore,

la cortesia e l'amicizia della Prof.Cerquiglini Monteriolo mi offrono la possibilità di sottoporLe alcune informazioni e considerazioni che Ella utilizzerà nei limiti di una ragionevole prudenza e riservatezza, dovuta al necessario riguardo verso funzionari sui quali sarebbe ingiusto fare ricadere indirettamente rappresaglie da parte delle persone interessate.

Il giorno 11 novembre scorso ho chiesto un colloquio al Direttore Amministrativo.Dr. Ruggeri per discutere alcune soluzioni a problemi in atto riguardanti il personale, prima di sottoporLe al Suo giudizio.

A tutt'oggi non ho ottenuto il colloquio e le mie reiterate richieste hanno trovato l'ostacolo di innumerevoli pretesti di impegni, enunciati con evidente imbarazzo dalle telefoniste.

Intanto si predispongono cose gravi che non mancheranno di avere il loro peso al di là del fatto contingente:

a) al personale infermieristico e portantino verranno corrisposte, sul capitolo 7/4 del bilancio di previsione, indennità maturate nel periodo in cui detto personale era considerato "giornaliero".

La CGIL afferma di avere ottenuto dall'amministrazione la corresponsione suddetta, prima di Natale, a 30 suoi aderenti. E' evidente il riflesso propagandistico ed organizzativo di

Chiar.mo On.Prof.Gaetano MARTINO
Rettore Magnifico Università di
= R O M A =

./.

Trattare un solo argomento per lettera e indicare nella risposta il N. di protocollo

una tale agevolazione;

b) sempre sul capitolo 7/4 sono stati stanziati circa 2 milioni per opere murarie da effettuare in un locale sindacale della CGIL.

Tali fatti denunciano chiaramente alleanze innaturali, ordite al solo fine di conservare male intesi poteri.

E' evidente una chiara discriminazione operata dall'Amministrazione nei confronti dei differenti sindacati: tale discriminazione si concreta nella più ampia libertà concessa ad alcuni sindacati nel tappezzare di manifesti le facciate delle cliniche, nella libertà personale - anche se non ufficiale - ad alcuni sindacalisti, nell'uso di locali per lo svolgimento di attività sindacali. Per quanto riguarda la CISL, un suo dirigente é stato screditato ponendolo alle dipendenze di suoi inferiori di grado, ed il fatto costituisce oggetto di aperta millanteria da parte di altri dirigenti sindacali, i quali affermano di potere stroncare sul nascere qualsiasi iniziativa o giusta richiesta della CISL.

Due motivi mi inducono ad evitare ogni forma di scandalismo e di aperta denuncia: la naturale avversione per questo genere di lotta che coinvolge le singole persone e le sostituisce alle idee e, d'altra parte, la fiducia che personalmente ripongo in Lei e nella Sua illuminata opera.

Sono a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento eventuale e Le rinnovo i sensi della mia stima.

Colgo l'occasione per inviarLe i migliori auguri per il prossimo Natale ed i miei ossequi.

(Dr. Manlio Spandonaro)

Manlio Spandonaro

Il Sig. Guido CALDARELLI e il Sig. Renato TEODORI del Sindacato CGIL desiderano un colloquio con il Sig. Rettore.

Hanno già conferito con il Dott. Pelosi.

18. 11. 1966

XX

Mod. 1018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Il Sig. Baldinelli Guido Dirigente C.G.I.L.

desidera conferire col Sig. Rettore

MOTIVO DELLA VISITA

Conferma colloquio col Mag. Rettore

Roma, li 18-11-956

tip. v. ferri - roma (20 bl. da 50 f.) 9-66

Dalle 17 alle 21

luglio 4/1963

490724

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

PRO-MEMORIA

Rag. Palumbo

Studente da un ripasso a questo →

Sig.na Teofani

Polo

studente autonomo

Mario Colonna

segnare il intervallo

1) Stesura personale di Dell'
Verbale -

2] Lettura Verb. -

3) Lettura lettera Ditta

4] Atto notarile ||

5) Lettura circolare Ditta Nile
Del Chiaro / Dottorini - alla
C.G.I.L. Prov. 22 Luglio =

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Venerdì mattina

Sono del

Può

alle ore 10 1° piano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

PRO-MEMORIA

FARANDA

Tel. Raf SALOMONE